ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2013-2014
Roberto Xausa

ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2013-2014 Tommaso Cai

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"

Bollettino n. 9 del 14-10-2013 **Anno Rotariano 2013-2014**

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 51,32%

LEGENDA: **G.H.Trento** = Grand Hotel Trento

ARGOMENTO DEL GIORNO

"Risultati del Convegno sui forti della grande guerra". Relatori: Roberto Codroico, Franco Merzliak
Ingresso nuovo Socio Onorario

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 21 ottobre
Conviviale con signore
Ore 20:00 Caserma Pizzolato – Circolo Ufficiali
"Circolo Ufficiali dell'esercito: cosa è cambiato?"
Relatore: Colonnello Giuseppe Conte, Direttore Circolo Ufficiali. Importante la prenotazione! Grazie!

Mercoledì 23 ottobre
Risottata con RC Valsugana
Ore 20:00 Maso Wallenburg
Per i dettagli si rimanda alla sezione Appuntamenti.

Lunedì 28 ottobre
Conviviale con signore
Ore 20:00 GH Trento
Visita del Governatore. Nel prossimo bollettino gli orari dettagliati.

Martedì 29 ottobre
INTERCLUB - RC Bressanone e RC Innsbruck
Il programma è riportato in **allegato** al presente bollettino.
Per chi volesse partecipare vi chiediamo cortesemente di inviare una mail all'indirizzo del Club : rctrento@rotary2060.eu

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- ✓ Profondamente rattristati diamo la triste notizia della scomparsa dell'amico Pierluigi Mott, avvenuta nella notte di martedì scorso. Porgiamo nuovamente le nostre condoglianze e la nostra vicinanza alla Signora Rita ed alla Famiglia con la consapevolezza di aver perso un rotariano con la "R" maiuscola. Pierluigi ci mancherai.

- ✓ **Informiamo tutti i Soci che le esequie funebri, per l'amico Pierluigi si terranno domani mattina ore 11.00 nel Duomo di Trento.**

- ✓ Il **28 Ottobre**, ricordo, nuovamente la **visita del Governatore**. In quella data dobbiamo dare il meglio; farci vedere attivi e "rotariani" come siamo.

- ✓ Sono ancora disponibili alcune copie del libro "Vino e Eros" presentato il 30 Settembre alle Cantine Endrizzi per il Service a favore di San Patrignano. Si invitano i Soci che non lo hanno ancora fatto ad acquistare la copia al prezzo di 15 euro. Grazie!

APPUNTAMENTI

- ➢ Il RC Valsugana ha organizzato per mercoledì **23 ottobre ad ore 20:00** presso **Maso Wallenburg** a Trento una "Risottata" alla quale sono invitati tutti gli amici rotariani. Questo non è un interclub e possono essere invitati anche amici non Rotariani purché si sappia per tempo.
  Nella serata il RC Valsugana svolgerà un Service a favore della "Banco Alimentare Onlus".
  Chi volesse partecipare può confermare la propria adesione a Giuseppe Angelini (giuseppe@angelini.info). Per i dettagli della location si veda il seguente indirizzo web http://www.masowallenburg.it/)

- ➢ L'International Ski Fellowship of Rotarians ha organizzato i consueti **Campionati mondali di Sci dei rotariani** che quest'anno si svolgereanno **dal 18 al 25 gennaio 2014** nella rinomata località invernale di **Bad Kleinkirchheim** nella Carinzia austriaca. Per informazioni: www.isfrski.org – Gianluigi De Marchi (RC Torino Nord Ovest) Tel: 011.841103 – 335.6912075 – demarketing2008@libero.it

Ingresso nuovo Socio Onorario

Il Presidente Cai, dopo il consueto saluto alle bandiere, presenta il nuovo Socio Onorario che da oggi entra a far parte del RC Trento il questore della città dott. Giorgio Iacobone.

Nato a Napoli, ha studiato a Roma laureandosi alla Sapienza in Giurisprudenza. E' entrato nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza nel 1975. Il 22 luglio 2010 è stato nominato Dirigente Generale con incarico dal 26 agosto Questore di Trento. Quale autorità provinciale di Pubblica Sicurezza è un attento osservatore delle problematiche, che destano maggiore preoccupazione nell'opinione pubblica e spesso sottintendono fenomeni criminali, che operano nel sommerso e possono incidere sull'ordinato sviluppo economico-sociale. Ha prestato servizio prima a Macerata dal 1975 al 1987, poi ad Ancona dal 1993 al 1997. A Macerata ha diretto

l'Ufficio Politico (oggi Digos), partecipando alle attività di contrasto alle Brigate Rosse con l'arresto di diversi terroristi, poi dal 1982, ha assunto l'incarico di dirigente della Squadra Mobile stroncando i tentativi di insediamento nella zona della camorra napoletana in particolare del clan dei Casalesi. Nel 1988 è stato assegnato al Commissariato Zisa di Palermo. Dal 1989 al 1991 ha diretto la sezione terrorismo internazionale e traffico di armi dell'Interpol, acquisendo una proficua esperienza di collaborazione internazionale. Dal 1991 al 1993 ha diretto la Squadra Mobile della Questura di Taranto, determinando la disarticolazione della feroce criminalità organizzata della provincia. Promosso I° Dirigente ha diretto il Centro Interprovinciale Criminalpol Marche, dal 1993 al 1997, eliminando l'influenza della camorra nella Regione e localizzando personaggi di spicco della mafia russa che stavano tentando di insediarsi in Italia. Nel periodo ha svolto importanti indagini internazionali operando sotto copertura per scoprire traffici di droga. Dal 1997 al 1998 è stato Vice Questore Vicario di Pescara. Dal 1998 al 2001 ha diretto il Commissariato P.S. di Aversa, dove ha contrastato l'attività del clan dei Casalesi ed ha arrestato latitanti inseriti negli elenchi dei ricercati pericolosi e i responsabili delle più feroci faide criminali. Nell'anno accademico 2001 – 2002 ha seguito il XVII Corso Interforze. Promosso Dirigente superiore dal 1° luglio 2002 è stato nominato Questore di Enna, carica ricoperta fino al giugno 2006, prodigandosi con determinazione per la diffusione della cultura della legalità a tutti i livelli, presupposto per lo sviluppo delle potenzialità della provincia. Dal 19 giugno 2006 è stato nominato Questore di Ancona, carica ricoperta fino al 25 agosto 2010.

Dopo la spillatura di rito, un applauso caloroso dei presenti accoglie il nuovo socio che ringraziando il club esprime l'importanza del rispetto dei valori nel mantenere una comunità unita e sana. Valori che il Rotary Club contribuisce a difendere e rispettare.

"Risultati del Convegno sui forti della grande guerra"

Relatori: Franco Merzliak e Roberto Codroico

Dopo le comunicazioni di rito prende la parola il nostro caro socio Franco Merziliak per presentare l'"ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI", la ONLUS che ha organizzato (per tramite della sua sezione del Trentino-Alto Adige) lo scorso 4 ottobre presso il Castello del Buonconsiglio il seguitissimo convegno dal titolo "Paesaggi fortificati della Grande Guerra"

ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI ONLUS
Segreteria generale: via G.A. Borgese 14 - 20154 Milano - tel./fax 02 347237 - segreteria.castit@fastwebnet.it
www.castit.it

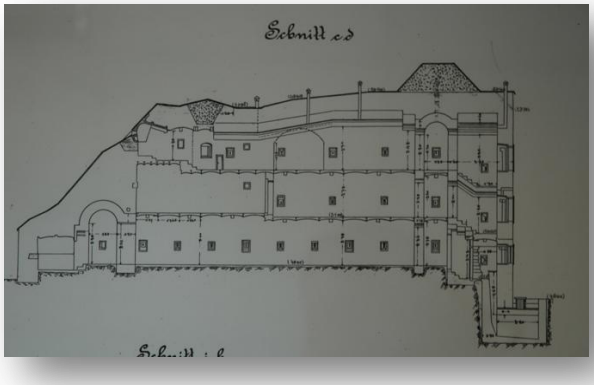
L'Istituto Italiano dei Castelli è un'organiz-zazione culturale senza scopo di lucro, nata nel 1964 su iniziativa di Pietro Gazzola ed eretta in Ente Morale, riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali, nel 1991. Oggi si è eretto in ONLUS. È associato a un organismo europeo patrocinato dell'Unesco, l'*Internationales Burgen Institut, ora Europa Nostra-Internationales Burgen Institut*. L'organizzazione sul territorio si articola in Sezioni regionali, cui fanno capo Delegazioni provinciali. Sezioni e Delegazioni, autonome nell'attività nel loro ambito, rispondono nelle linee generali a un Consiglio Direttivo; l'attività di studio e di ricerca è coordinata da un apposito Consiglio Scientifico.

Gli scopi dell'Istituto sono la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dell'architettura fortificata. Esso si occupa infatti di tutte quelle architetture - torri, castelli, caseforti, città fortificate, rocche, forti, bastioni, conventi fortificati, mura e così via - nate per esigenze difensive.

Queste architetture sono esposte a un grande pericolo, perché tutte hanno perso la loro originaria funzione. Infatti una chiesa o un palazzo, pur se antichi, possono essere utilizzati ancora oggi, con alcuni accorgimenti, per gli stessi scopi per cui sono nati.

Vi si può cioè sentir messa, o abitare. Ma un edificio nato cinque o seicento anni con funzioni militari non può essere utilizzato oggi per fare la guerra. O lo si abbatte o, se si vuole mantenerlo in virtù del suo valore storico o artistico, bisogna inventargli un'altra, diversa funzione: funzione che dev'essere compatibile con le strutture e la vocazione del monumento e tale da garantire la reimmissione dell'edificio nella vita attuale.

Tale edificio va cioè, come si usa dire, «rivitalizzato»: condizione indispensabile perché riceva le cure e la manutenzione che ne garantiscono la sopravvivenza.
Dopo la presentazione dell'Istituto prende la parola Roberto Codroico per una sintesi dei contenuti presentati durante il sopra citato convegno. Dopo una prima introduzione svolta dal Presidente della sezione Sardegna dell'Istituto (Michele Pintus), la prima mezz'ora del convegno è stata gestita dallo storico Giuseppe Ferrandi (storico) che ha illustrato la situazione politico-culturale degli inizi del Novecento. A seguire il dott.Leonardo Malatesta (Direttore fondazione museo storico Nastro Azzurro) ha descritto quali erano i piani difensivi ed offensivi delle parti contrapposte alla prima guerra mondiale. Vi è stata quindi la presentazione del nostro socio Roberto Codroico (Presidente della sezione Trentino dell'Istituto) che ha esposto delle interessanti mappe del Trentino dove sono stati indicati i luoghi dove sorgono i più importanti castelli. Sovrapponendo tali mappe alle cartine relative alla prima guerra mondiale, è facilmente riscontrabile come, soprattutto a sud del Trentino (quindi sulla terra di confine), molti castelli medioevali sono stati utilizzati anche come forti per la grande guerra: questo a testimoniare come le posizioni strategiche con vista predominante siano rimaste immutate nei secoli. Sono state anche proiettate delle interessantissime mappe prodotte da Cesare Battisti che, agli inizi della sua carriera militare nelle file del Regio Esercito Italiano, ha predisposto grazie alla sua conoscenza del territorio Trentino: allora facente parte dell'impero Asburgico.



Il successivo relatore (Bernhard Lösch: architetto esperto di fortificazioni) ha quindi mostrato i dettagli architettonici del forte di Prato Piazza al quale è seguita la presentazione di Claudio De Castro (esperto di fortificazioni) che ha esibito, su specifiche vedute aree, le posizioni fortificate create dagli Austriaci attorno a Trento che allora faceva parte di una specifica strategia militare di difesa definita "città fortezza". E' stato quindi analizzato con foto storiche e immagini ricostruite l'importante struttura militare realizzata sul Monte Festa in Friuli. L'ing. Claudio Modena (Prof Ordinario Università di Padova) ha quindi descritto quali sono le problematiche strutturali che si devono affrontare in un'attività di restauro delle fortificazioni ed a seguire Giovanna Massari (Prof. Ingegneria a Trento) ha presentato i forti della Grande Guerra in Trentino con delle foto ricostruite digitalmente che consentono di avere un'idea di come i forti dovevano essere nel loro massimo utilizzo. Il convegno si è concluso con l'intervento di Flavio Rodighiero (esperto) incentrato sulla tutela della memoria ed il recupero delle Vestigia del primo conflitto mondiale.

La sintesi del convegno proposta dai nostri cari soci Roberto e Franco, si è conclusa con un caloroso applauso della platea che ha potuto quindi, per chi non era stato in grado di assistere al convegno, apprenderne i contenuti essenziali.

Interclub con RC Trentino Nord

"Pelo e contropelo ovvero rasoi e lame".

Nella serata del 15 Ottobre si è svolto un simpatico Interclub con il RC Trentino Nord, che ha visto come protagonista il Cav. Franco Lorenzi, discendente di una famiglia di arrotini della Val Rendena e grande collezionista di rasoi. Il suo Museo, in via Montenapoleone, a Milano, conta oltre 4.000 pezzi tra rasoi e strumenti da barbiere. La serata, particolare per il tema, è stata allietata dalla simpatica loquacità del relatore.

SilvanaEditoriale libri

Rasoi e lame barbe e baffi

di Franco Lorenzi

24 X 30 cm
296 pagine
460 illustrazioni
cartonato con sovracoperta

Nel 323 a. C. Alessandro Magno impone ai suoi uomini di radersi accuratamente prima della battaglia per non concedere l'agevole presa degli avversari durante il combattimento corpo a corpo.
L'anno 1400 vede la nascita a Roma della Universitas Collegii Tonsorum et Barbitosorum.
Jean-Jacques Perret, noto coltellinaio francese, inventa una sorta di protezione da applicare alla lama dei rasoi contemporanei, rendendoli così più sicuri ed adatti all'uso personale.
Nel 1770 Perret pubblica la summa della sua specialissima arte in un volume intitolato La Pogonotomie (dal greco antico pògon, barba, e têmno, tagliare).
I primi anni del Novecento attestano l'affermarsi della depilazione femminile: le donne, sollecitate dalle nuove tendenze, portano abiti corti e smanicati che rendono l'uso del rasoio raccomandato.

Franco Lorenzi, nel suo ultimo lavoro, traccia una corposa storia del rasoio e della rasatura, corredata da una serie di dati poco conosciuti al grande pubblico ed in cui non mancano curiosità e aneddoti.
Quindici capitoli ripercorrono l'evoluzione delle tecniche di sbarbatura e lo sviluppo del rasoio da barba e di tutti gli strumenti correlati: dai reperti lasciatici dalla civiltà egizia, risalenti al 4000 a. C., ai famosi rasoi inglesi di Sheffield, dal primo rasoio di sicurezza brevettato in America nel 1880, ai moderni modelli usa e getta.
Completano il volume un glossario tecnico e una biografia, insieme ad un sontuoso repertorio iconografico che presenta un gran numero di pezzi appartenenti alla collezione. Si potranno inoltre ammirare molte curiosità, tra cui disegni di progetti incompiuti, i famosi calendarietti da barbiere, manifesti pubblicitari e vignette sull'argomento.

Franco Lorenzi *appartiene ad una famiglia di arrotini trentini ed è un appassionato indagatore della storia della coltelleria, studiata ed approfondita in oltre cinquant'anni di ricerche condotte in Italia e all'estero. Comproprietario di uno storico negozio in via Montenapoleone a Milano, aperto da suo padre Giovanni nel 1929, dove tradizione e novità si realizzano in splendide lame, ricercati rasoi e raffinati oggetti da regalo. Franco ed il figlio Mauro hanno inaugurato nel 1996 il Museo dei Rasoi, a Palazzo Melzi di Cusano in via Montenapoleone. Nell'anno 2008 l'esposizione, con i suoi 4000 pezzi, si è trasferita al numero civico 9, adiacente all'esercizio commerciale.*

Allegato: Programma Interclub Törggelen a Bressanone

Ore 18:30	Per chi fosse interessato breve visita all´azienda Maso Pacher (durata ca. 20 minuti)
Ore 19.00	Inizio serata con RC Innsbruck e RC Trento
Menú :	Zuppa d'orzo, Schlachtplatte (costine arroste, carne affumicata, carré, salsiccia con patate e crauti); Krapfen dolci, Castagne arroste.Bevande a scelta.
Quota di partecipazione:	40,00 Euro a persona
DOVE :	**Hotel Pacherhof-** Pacherweg 1 39040 Neustift – Vahrn Telefon: 0039 0472 835717; Fax: 0039 0472 801165; info@pacherhof.com; www.pacherhof.com http ://www.pacherhof.com/it/hotel/benvenuti.html
Come arrivare:	Uscite dall'autostrada A22 allo svincolo di Bressanone/Val Pusteria, proseguite per circa 1 km in direzione della Val Pusteria e poi svoltate a destra verso Novacella, procedendo per circa 3 km finché, sul lato sinistro, non vedete un cartello rosso con la scritta "Hotel e Tenuta Pacherhof". Superate la rampa e proseguite per circa 300 m attraverso i vigneti fino all'Hotel Pacherhof!
Conferma Partecipazione:	Per chi volesse partecipare vi chiediamo cortesemente di inviare una mail all'indirizzo del Club: rctrento@rotary2060.eu

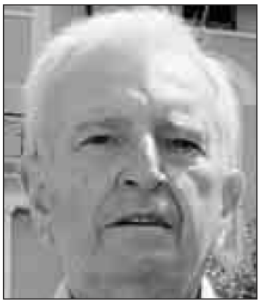
IL LUTTO Figlio del senatore, fu anche sindaco di Fiera di Primiero

L'addio al notaio Pierluigi Mott

Si è spento ieri nella sua casa di Trento uno dei notai più conosciuti di Trento, Pierluigi Mott.
Originario del Primiero, figlio del senatore Angelo Giacomo Mott, aveva compiuto 80 anni da pochi mesi.
La sua carriera di notaio era iniziata a Borgo Valsugana all'inizio degli anni Sessanta, ma sul finire del decennio si era trasferito con lo studio nel capoluogo, rimanendo in attività fino al 2008, il massimo concesso dalla legge.
Pur vivendo a Trento, aveva sempre conservato uno speciale rapporto con la sua terra d'origine, tanto che negli anni Settanta fu anche sindaco di Fiera di Primiero.
In lui, ecologista ante

Il notaio Mott, morto a 80 anni

litteram e appassionato escursionista, l'amore per la montagna affiorava ad ogni discorso.
«Una persona onesta, vissuta per la famiglia e per il lavoro e con un carattere davvero gioviale» ricordano i familiari. «Per i fratelli più giovani e i nipoti era un costante punto di riferimento, sia personale che professionale», tanto che proprio uno dei nipoti ha deciso di seguire le orme lavorative dello zio.
Si era sposato con Rita che gli ha dato quattro figli: Antonella vicedirettrice del Museo di san Michele, Daniela, Luciano che lavora alla Coca Cola e Alberto che attualmente vive a Pesaro.
Tra le cariche rivestite nel corso dei lughi decenni di vita pubblica quella di presidente del Rotary e di presidente degli «Amici della Fondazione trentina per la ricerca sui tumori».
I funerali verranno celebrati domani mattina alle 11 in Cattedrale.



Improvvisamente
ci ha lasciati il nostro caro

PIERLUIGI MOTT

Lo annunciano con immenso dolore la moglie RITA,
i figli ANTONELLA, DANIELA con ANDREA, LUCIANO con ELENA,
ALBERTO con MARIKA, la sorella, i fratelli, i nipoti GIULIA,
GIOVANNI, VALENTINA, FEDERICO e parenti tutti.
Trento, 16 ottobre 2013
La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 18 ottobre
alle ore 11.00 presso il Duomo di Trento.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale del Pronto Soccorso dell'ospedale S. Chiara di Trento per la particolare disponibilità e gentilezza dimostrate.
SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.
Servizi Funerari del Comune di Trento

Partecipano al lutto:
- PIERLUIGI, ALESSANDRA, FRANCESCA e ELENA RECLA
- ALESSANDRO e MANUELA MELLARINI
- LUIGI e DANIELA SARDI
- SERGIO e DANIELA SIGHEL
- GIULIANO e GIGLIOLA BERTOLINI
- GIULIO de ABBONDI e famiglia
- REMO, LUISA e ANNA BERNARDI
- CRISTINA e MIMMO FRANCO CECCONI
- PAOLO e MARINELLA DALRÌ
- GIULIO ANTONIO e FRANCESCA ROMANA VENZO
- SERGIO e PATRIZIA PRETTI con STEFANO, FRANCESCA e ROBERTO
- PIERO e LISA CHICCO con ANDREA e ANNA SOFIA
- GIOVANNI e FRANCESCA BETTI con DAVIDE e ALESSANDRO

La FONDAZIONE TRENTINA per la RICERCA sui TUMORI,
il Presidente GIOVANNI MODENA e il Consiglio
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

PIERLUIGI MOTT

Presidente di AMICI della Fondazione.

Trento, 16 ottobre 2013

Gli amici del ROTARY CLUB di TRENTO
partecipano al dolore della moglie RITA e di tutta la famiglia
per la scomparsa dell'amico

PIERLUIGI MOTT

da molti anni Socio
e Past-Presidente del Club.

ELIO e RENATA MASSAGGIA
con SUSANNA e GIAMPIERO, STEFANO e LAURA,
sono vicini a RITA, ANTONELLA, DANIELA, LUCIANO e ALBERTO
per l'improvvisa scomparsa del caro

PIERLUIGI

I Notai dottor MAURO GELMI e dottoressa PATRIZIA PAGANO
porgono le loro condoglianze alla signora RITA e famiglia
per la scomparsa dell'amico e collega

dott. PIERLUIGI MOTT

FRANCO MARCHESONI
condivide commosso la perdita dell'amico e collega notaio

dott. PIERLUIGI MOTT

ed è vicino a tutti i suoi famigliari.

Il Presidente del CONSIGLIO NOTARILE,
nonché tutti i Colleghi del Trentino Alto Adige
porgono le loro condoglianze alla signora RITA e alla famiglia,
per la scomparsa del collega

dott. PIERLUIGI MOTT